

tanto l'agente quanto il contribuente possono chiedere al presidente che sia fissato il giorno della discussione, il quale dovrà essere notificato al richiedente.

Art. 3.

Il termine per ricorrere in via amministrativa contro il risultato dei ruoli nei casi d'errori materiali o duplicazioni per tutte le imposte dirette è di sei mesi dalla pubblicazione dei ruoli.

Nello stesso termine il contribuente può fare opposizioni al ruolo per essere stata ommessa o per non essere stata fatta regolarmente la notificazione degli accertamenti per le imposte di ricchezza mobile e dei fabbricati.

I ricorsi e le opposizioni possono farsi anche mediante scheda di rettifica, che dovrà essere compilata dall'agente delle imposte occorrendo anche dall'esattore, quando trattasi d'errori materiali o duplicazioni rilevate d'ufficio.

Art. 4.

In base ai decreti di sgravio, l'intendente di finanza forma un elenco delle quote in tutto o in parte non dovute dai contribuenti.

L'esattore, ricevuto l'elenco, non può procedere contro i contribuenti in esso iscritti, se non per il residuo loro debito, e dovrà sospendere gli atti esecutivi che fossero già iniziati.

L'esattore imputa nei suoi versamenti alle casse comunali e a quella del ricevitore provinciale, per la parte rispettiva, lo ammontare degli elenchi ricevuti.

Per tutti gli sgravi compresi negli elenchi trasmessi agli esattori della provincia, e per la sola parte dovuta all'erario, l'intendente emette sul mandato a disposizione un sol buono a favore del ricevitore provinciale; per le quote rispettivamente a carico della provincia e del comune, compila separate liquidazioni.

Art. 5.

Gli esattori devono rendere conto mensilmente all'intendente di finanza dei rimborsi e compensi eseguiti nel mese precedente o delle cause che ne hanno impedito l'esecuzione.

Se il ritardo è imputabile a colpa o negligenza dell'esattore, questo incorre nella multa del decuplo della quota non rimborsata, che sarà applicata dal prefetto.

Art. 6.

Presso ogni municipio sarà stabilito un registro per ricevere i reclami degli interessati contro i ritardi sia nella definizione dei ricorsi precedentemente presentati per qualunque specie di tributo erariale, sia nella esecuzione da parte degli esattori e agenti contabili, degli sgravi e rimborsi già ordinati.

Un estratto del registro sarà mensilmente trasmesso all'intendente di finanza il quale, fatte le occorrenti verificazioni, emette i provvedimenti opportuni e ne informa contemporaneamente gli interessati.

CRONACA

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIURIDICO — Sabato, 7 corrente, avrà luogo nell'aula massima del nostro Tribunale Civile e Correzionale l'inaugurazione dell'anno giuridico 1888.

Leggerà il discorso inaugurale d'occasione l'egregio nostro Procuratore del Re Cav. Callestani.

Della solenne cerimonia daremo adeguato resoconto nel prossimo numero.

SCUOLA SERALE — Da un giornale assai stimato, che settimanalmente esce in Roma, occupandosi con distinta competenza della previdenza operaia, delle società di mutuo soccorso, e cooperative d'Italia, togliamo quanto segue:

Abbiamo letto con piacere il manifesto a stampa pubblicato dalla Società Operaia di Acqui, il quale annunzia la riapertura delle scuole serali condotte per cura della stessa società.

Il programma d'insegnamento comprende: la scuola per gli analfabeti — la prima elementare — la seconda elementare — idem obbligatoria — nozioni elementari di aritmetica e di geometria pratica con due lezioni alla settimana.

Il programma annunzia inoltre, che una o due volte al mese, in domenica, saranno tenute conferenze intorno all'igiene, ai doveri del cittadino, all'utilità dell'istruzione popolare e simili.

Facciamo sinceri elogi a questa egregia associazione per il modo con cui intende l'ufficio educativo delle società di mutuo soccorso, e ci felicitiamo colla Direzione, e col suo Presidente Borreani Giovanni.

BALLI — Cominciano ad essere segnalati i movimenti carnevaleschi e cioè le veglie gaie e brillanti che tanto accarezzano i desiderii delle nostre signorine e dei nostri giovanotti.

Sabato, ci si dice, inaugurerà le sue veglie danzanti la Società del Casino, le di cui feste geniali sono una tradizione di cordiale festività e d'allegria — Così pure il Circolo la Concordia, dove il buon umore si sposa alla migliore armonia tra i numerosissimi componenti.

Pei Veglioni di beneficenza le Società locali di mutuo soccorso sono nella massima perplessità, mentre per le nuove prescrizioni governative il Teatro Dagna è reso inservibile allo scopo — Noi crediamo però che con l'apertura di qualche porta di soccorso e con attività di vigilanza l'apertura del teatro per le poche feste di beneficenza possa essere concesso dalla autorità politica — In difetto non mancano locali grandiosi ed adatti dove si potranno attuare feste certo non meno brillanti e proficue.

E noi della cronaca carnevalesca terremo diligentemente informati i buontemponi della città e del Circondario.

SOCIETÀ FILARMONICA — Essendosi raggiunto non solo, ma sorpassato il centinaio di sottoscrittori, nella passata settimana si tenne adunanza al Casino per la nomina di una Commissione incaricata di redigere il regolamento della Società.

Ruscirono eletti li signori Redi Comm. Leopoldo — Presidente — Ottolenghi dottore Ezechia — Ottolenghi avv. Giacomo — Ottolenghi Alessandro e Guglieri avv. Giuseppe.

UNA NUOVA DELIZIA — I nostri monelli ai quali la barbara neve ha tolto l'innocentissimo divertimento della *ghirla* così accetto specialmente ai viandanti, hanno trovato una nuova occupazione giornaliera nel trasformare le vie della città in uno *Skating-rink*, sul quale file interminabili di fanciulli preparano correndo lucido e ben levigato il ghiaccio, su cui i passeggeri danno ogni momento di quella parte nobilissima di loro ch'è nascosta alle carezze del sole.

Decisamente i fanciulli sono la delizia delle città.

LA LUMINARIA organizzata e predicata nella nostra città per la fausta ricorrenza del

giubileo papale se è riuscita meschina per l'esiguo numero delle finestre illuminate, ha però trovato largo compenso nei *balloncini* di che il nostro assessore anziano e rappresentante per il momento l'autorità Sindacale ha adornate le finestre della propria abitazione.

Noi plaudiamo di cuore, come sempre, all'egregio funzionario ed avvocato, il quale dimostra col fatto che di quanti gracchiano nel nostro paese i principi liberali se ne batte... la presa in considerazione.

Optime! serva constanter, dilecte fili, che l'ora della ristorazione sta per avvicinarsi e il guiderdone sarà prossimo e cospicuo.

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Tip. Lit. Scovazzi

CHI VUOLE ASSICURARSI UNA COMODA ESISTENZA SENZA FASTIDI

è ancora in tempo a far acquisto di qualche gruppo degli ultimi biglietti dell'Ultima Lotteria, autorizzata dal Governo Italiano, esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886, N. 3754 serie terza.

Nessuno ignora che i biglietti acquistati all'ultim'ora sono sempre i più fortunati, ed è pertanto facile prevedere che l'emissione dei biglietti sarà presto esaurita, stante le enormi richieste che d'ogni parte provengono, appena conosciuta la data dell'estrazione.

Importa ricordare che i biglietti costano una lira ciascuno e possono vincere da lire 50 a lire 100000. Con un gruppo di 5 biglietti si possono vincere da lire 250 a lire 200000; con un gruppo di 10 biglietti da lire 500 a lire 250000, con un gruppo di 50 biglietti da lire 2500 a lire 297500, e infine con un gruppo di 100 biglietti si possono vincere da lire 5000 a lire 304500.

L'estrazione è fissata in modo assoluto pel 10 gennaio 1888 e i premi saranno prontamente pagati senza deduzione o ritenuta qualsiasi

IL 10 GENNAIO 1888
 avrà luogo pubblicamente in Roma
 L'ESTRAZIONE
 Della Grande Ultima
LOTTERIA DI BENEFICENZA
 Autorizzata dal Governo Italiano
 Esente dalla tassa stabilita colla Legge 2 Aprile 1886
 Num. 3754. Serie 3ª

**FABBRICA DI DOMENICO ROSSI
 IMOLA
 SMACCHIATORE PERFETTO**

Smacchia i tessuti di panno, lana, seta, tela ec. pulisce le scoppette da testa, inferno dei cappelli e non altera le stoffe, nè intacca il colore; serve per lavare le mani ai macchinisti pittori ec. sciolto con acqua si applica alla macchia; si strofina e si lava con acqua pura
 Costa Cent. 20 — Si vende presso i Negozianti Samuele Ottolenghi, e Fra. Dealexandris.

DA VENDERE DUE BOTTI in ottimo stato della capacità di 15 ettolitri
 Rivolgersi all'Agencia Scati od alla Tipografia